

(G.P.)

Nei documenti ufficiali dell'atto di transazione non si cita mai il fatto che il salinodotto è fatto di cemento amianto che risale agli anni 70. Non se ne capisce il motivo visto che Syndial lo scrive sul suo sito e la Sorical lo spiega in una nota stampa minacciando di querela chi avesse sostenuto che non era idoneo all'impiego in condotte acquedottistiche.

Intanto diciamo subito che non esiste in Italia una legislazione che regola l'utilizzo dell'amianto nelle tubazioni idriche. L'unico riferimento è all'allegato 3 del decreto del Ministero della sanità - datato 14 maggio 1996 - attuativo della legge 257 del 27 marzo 1992 che mise al bando l'amianto.

“Basandosi sulle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità - si legge nell'allegato - è stato rilevato che studi a livello internazionale su popolazioni esposte, attraverso l'acqua potabile, a concentrazioni di fibre di amianto variabili da  $1 \times 10^6$  a  $200 \times 10^6$  fibre/litro, provenienti sia da sorgenti naturali contaminate che dalla cessione da parte di condotte o cassoni in cemento-amianto, non hanno fornito finora chiare evidenze di una associazione fra eccesso di tumori gastrointestinali e consumo di acqua potabile contenente fibre di amianto”. Nello stesso documento si invita però, nel caso di riparazioni, a procedere alla so-



## Per i tubi di cemento amianto non esiste alcuna normativa

stituzione dei tubi in cemento amianto con altri di materiali diversi.

Sul salinodotto di Belvedere Spinnello, la Sorical, non tanto nell'esito delle prove tecniche (dove non si cita mai il cemento amianto), ma nella nota stampa spiega che “le tratte in cemento-amianto hanno poi un rivestimento interno in materiale ceramico che preserva l'acqua dal contatto diretto dal materiale cementizio che costituisce la struttura della

tubazione”. Il problema, riconosce la Sorical, potrebbe essere per gli operai nel caso di riparazioni dalle quali potrebbe essere inalata la fibra d'amianto che è - questa sì - pericolosa: “L'unico aspetto da tenere sotto attenzione - scrive la società idrica - è quello delle eventuali riparazioni rispetto al quale la nostra società utilizza da tempo tutti i protocolli per consentire gli operatori di lavorare in sicurezza”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA